



COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 19	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta Ordinaria

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA EX ART.4.5 DELLA DELIBERA ARERA N.363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2022-2025 PER GLI ANNI DAL 2023 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	No	Si
TARMANINI SANDRA	Si	No
BACCOLO MARCO	Si	No
UBERTI SERENA	Si	No
CORRENDO ETTORE ANTONIO	Si	No
MARGINI ELISA	Si	No
RIZ ISABELLE	Si	No
ZAMBARDA ELIA	Si	No
SERAFINI LUCA	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO AMADIO	Si	No
Totale	12	1

Partecipa il Segretario comunale **DOTT. ROBERTO MINARELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Sig.ra **UBERTI SERENA** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 06.06.2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA EX ART.4.5 DELLA DELIBERA ARERA N.363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2022-2025 PER GLI ANNI DAL 2023 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023.

Sono presenti 12 (dodici) Consiglieri comunali

Presidente del Consiglio: passiamo al secondo punto all'ordine del giorno "Esame ed approvazione revisione straordinaria ex art. 4.5 della delibera Arera n. 363/2021/R/RIF del Piano Economico Finanziario e della relazione tecnica degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 per gli anni dal 2023 ed approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2023". Relaziona il Consigliere Correndo Ettore Antonio

Consigliere Correndo Ettore Antonio: Quest'anno trattasi di una "Revisione straordinaria" del PEF 2022/2025, perché il PEF per questo periodo era già stato approvato l'anno scorso con validità biennale, ma era basato su regole e parametri connessi ad un periodo di stabilità generale, sia sotto l'aspetto dei costi che dell'inflazione. Poi ad inizio 2022 è cambiato praticamente tutto a causa della guerra, dell'aumento luce/gas con conseguente incremento dell'inflazione. Tutto ciò ha permesso ad ARERA di intervenire in modo straordinario sui costi, per ridurre gli effetti negativi che si sarebbero riflessi sullo squilibrio economico finanziario dei Gestori. Garda Uno ha provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna (Utiliteam di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di ricavi calcolati ad inizio 2022, che è stato confermato dalla relativa Relazione allegata; relazione che attesta che tale Revisione straordinaria infra-periodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio di Garda Uno qualora la Revisione non venisse applicata, conciliando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti da Garda Uno, i cui effetti si rifletteranno anche sul biennio 2024-2025, fermo restando che, a monte di tutto, per ARERA vale il principio che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche quest'anno è stata orientata, rapportandosi comunque all'effettivo carico di rifiuti prodotti, ad una ragionevole graduazione per favorire, soprattutto per ragioni di equità e sostenibilità sociale, le utenze domestiche con conseguente imputazione alle utenze non domestiche dei costi non addebitati alle prime:

UD : 50,23 %

UND : 49,77 %

La ripartizione tra **quota fissa e variabile è rimasta invariata al 44% e 56%** e rimarrà indicativamente stabile nei prossimi anni salvo limitate variazioni nei PEF del prossimo biennio 2024-2025.

Colgo l'occasione per una nota a margine riguardo la ns. raccolta porta/porta: relativamente all'annualità 2021, **come da rapporto ISPRA RU a dicembre 2022 relativo al 2021**, il ns. Comune, con un valore dell'indifferenziato/pro capite pari a 179,8 kg/abitante, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni del medesimo cluster di popolazione residente cioè 2501/5000 ab. Con produzione media 133 kg/ab; il valore è ampiamente giustificato dalla vocazione marcatamente turistica del Comune dove la maggioranza dei rifiuti è prodotta dai Turisti che conferiscono principalmente in modo indifferenziato. Pur con queste caratteristiche, il Comune vede un tasso di raccolta differenziata comunque molto alto del 78,02 % ben al di sopra della media nazionale che si attesta al 70,00%.

Grazie per l'attenzione.

Presidente del Consiglio: possiamo passare al voto o ci sono interventi?

Non essendoci osservazioni,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO**

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
 - *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

RICHIAMATA,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, e in particolare l'art. 6, rubricato *"Procedure di approvazione"*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato *"... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ..."*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *"...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ..."*, in caso positivo, procede all'approvazione;

VISTE, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

DATO ATTO CHE,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di San Felice del Benaco, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA e delle ulteriori indicazioni della Deliberazione 15/2022/R/rif, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “*pay as you through*” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell’articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e “nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, “le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”;

VISTO, altresì, l’art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell’articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di San Felice del Benaco non ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all’art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall’art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l’approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l’attribuzione del compito di validazione in capo all’ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati o in alternativa all'80% della superficie catastale ex art 15 del regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29 07 2021;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la percentuale prevista ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite previsto ai sensi dell'articolo 4 del metodo MTR-2;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da

costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI:

- il prospetto di revisione del PEF pluriennale 2022-2025 per gli anni dal 2023, (allegato A);
 - la dichiarazione di veridicità della Società Garda Uno SpA, (allegato B);
 - la dichiarazione di veridicità del Sindaco (allegato C);
- unitamente alla relazione tecnica di accompagnamento al PEF, allegato "D", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF della Five Consulting per l'anno 2023 che, in assenza dell'Ente Territorialmente Competente, spetta al Comune (allegato E);

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 937.915,00, ma che tale valore risulta essere al lordo delle componenti di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF/2021, che porta ad un importo da attribuire agli utenti al netto di tali valori pari ad € 925.551,00;

Componenti al lordo delle detrazioni

	2023	2024	2025
Totale PEF	937.915,00	936.409,00	942.043,00

Componenti al netto delle detrazioni

	2023	2024	2025
Totale Quadro Tariffario	925.551,00	924.044,00	929.679,00
Parte Variabile	517.302,00	526.586,00	547.216,00
Parte Fissa	408.249,00	397.458,00	382.463,00

PRESO ATTO che il Comune di San Felice del Benaco introita extra ruolo TARI il corrispettivo per il servizio di raccolta domiciliare del vegetale dagli utenti che lo richiedono l'importo presunto di € 12.364,00 per gli anni 2023-2025;

PRESO ATTO dell'attribuzione alle utenze domestiche del 50,23% del costo complessivo e del restante 49,77% alle utenze non domestiche;

VISTA l'articolazione tariffaria allegato "F";

PRESO ATTO della proiezione teorica, in base all'articolazione tariffaria da applicare all'anno 2023 determinata in conformità alle disposizioni sopra descritte, pari all'importo di € **925.551,00** come da l'allegato "G";

DATO ALTRESI' ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013 (riscosso direttamente dalla Provincia);

CONSIDERATO che il regolamento comunale in corso di approvazione al punto precedente all'Ordine del giorno prevede agevolazioni pari al 25% della parte variabile della tariffa per il compostaggio domestico ed al 50% della tariffa per le attività del centro storico;

PRESO ATTO che le sopra citate agevolazioni comportano un minor gettito stimato pari rispettivamente a € 1.755,94 ed a € 16.915,00 (il primo finanziato nel PEF ed il secondo con risorse proprie dell'Ente);

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

RITENUTO di stabilire n. 2 rate con scadenze:

- 31 luglio 2023;
- 31 gennaio 2024;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

VISTO la deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 16.05.2023 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art.11, D.lgs n.118/2011) proposta per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale nella stessa seduta;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 31.3.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3-TQRIF, allegato "A" alla deliberazione Arera 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente";

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Presidente del Consiglio: procediamo quindi con il voto, prego signor Segretario.

Con voti espressi in forma palese da dodici Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto:

- favorevoli n. 12 (dodici): n. 8 (otto) di maggioranza Zuin Simone, Baldo Bruno, Baccolo Marco, Tarmanini Sandra, Uberti Serena, Correndo Ettore Antonio, Margini Elisa, Riz Isabelle, n. 2 (due) della lista "San Felice, Portese, Cisano per Passione" Serafini Luca e Zambarda Elia e n. 2 (due) della lista "San Felice Portese Cisano Civica Vivere Robusti Simona e Baccolo Amadio;
- contrari n. 0 (zero);
- astenuti n. 0 (zero);

DELIBERA

1. che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la revisione al PEF pluriennale 2022/2025 per gli anni dal 2023 (allegato A);
3. di dare atto che il PEF 2023 ammonta ad € 937.915,00 al lordo delle detrazioni e € 925.551,00 al netto, come indicato all'allegato "A" e meglio specificato in premessa;

4. di approvare l'articolazione tariffaria relativa alle utenze domestiche e non domestiche (allegato F) come dettagliato nell'allegato G relativo all'articolazione tariffaria comprensiva dei coefficienti Ka, Kb, Kc con importo gettito;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.
7. di fissare in due rate il pagamento della TARI 2023:
 - 31 luglio 2023
 - 31 gennaio 2024;
8. di riconoscere le seguenti agevolazioni:
 - 25% della parte variabile della tariffa per il compostaggio domestico;
 - 50% della tariffa per le attività del centro storico;
9. di prendere atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 31.3.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3-TQRIF, allegato "A" alla deliberazione Arera 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente";
10. di dare mandato al responsabile dell'area economica finanziaria di dare attuazione al seguente provvedimento;
11. di comunicare la stessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che dà il seguente esito:

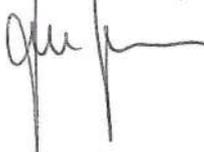
- favorevoli n. 12 (dodici): n. 8 (otto) di maggioranza Zuin Simone, Baldo Bruno, Baccolo Marco, Tarmanini Sandra, Uberti Serena, Correndo Ettore Antonio, Margini Elisa, Riz Isabelle, n. 2 (due) della lista "San Felice, Portese, Cisano per Passione" Serafini Luca e Zambarda Elia e n. 2 (due) della lista "San Felice Portese Cisano Civica Vivere Robusti Simona e Baccolo Amadio;
- contrari n. 0 (zero);
- astenuti n. 0 (zero);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Sindaco
ZUIN SIMONE



Il Presidente
UBERTI SERENA




Il Segretario comunale
DOTT. ROBERTO MINARELLI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi **23 GIU. 2023** all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
DOTT. ROBERTO MINARELLI




Table with columns for years 2022, 2023, 2024, 2025 and sub-columns for 'Ambito tariffario: Comune di San Felice'. Rows include various cost categories like 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT', 'Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS', and 'Grandezze fisico-tecniche'.

FIO
Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACIO
Provincia di Brescia
Allegato... alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. ... del ...

FIO
Il SINDACO
(Simone Zuin)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BOCCHIO MARIO
NATO/A A BEDIZZOLE
IL 15/08/1955
RESIDENTE IN BEDIZZOLE (BS)
VIA DELLA SIGNORINA 19
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA I.BARBIERI 20
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983
TELEFAX 030/9995420 TELEFONO 030/9995401
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.gardauno.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/03/2023, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 08/03/2023

IN FEDE

Mario dott. Bocchio
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato..... B alla deliberazione di

Consiglio Comunale n..... del 06.06.2023

Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli



IL SINDACO
(Simone Zuin)

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



AREA ECONOMICO
FINANZIARIA

Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623

FTO
Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato..... alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. del 23/05/2023



FTO
IL SINDACO
(Simone Zuin)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ZUIN SIMONE
NATO A DOLO IL 29/05/1970
RESIDENTE IN SAN FELICE DEL BENACO (BS) IN VIA DELLA MOIA
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL
BENACO AVENTE SEDE LEGALE IN SAN FELICE DEL BENACO VIA XX SETTEMBRE,
11

CODICE FISCALE 00843000175 P.IVA 00581440989

TELEFONO 0365/558611

INDIRIZZO PEC: protocollo@pec.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E
PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

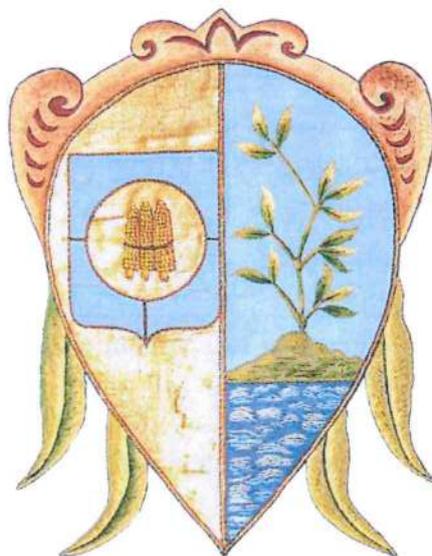
DATA **23 MAG. 2023**

IN FEDE



IL SINDACO
(Simone Zuin)

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI

**REVISIONE STRAORDINARIA
INFRAPERIODO EX ART. 4.7
DELIBERA 363/2021/R/rif**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

23 febbraio 2023

FTD
Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato.....D..... alla deliberazione di
Consiglio Comunale n.....del.....06.06.2023

FTD

IL SINDACO
(Simone Zuin)

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	10
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Attività di validazione	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	14
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente QL e PG	18
5.1.3	Coefficiente CO ₁₁₆	18
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	18
5.2.1	Componente previsionale C116.....	18
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	19
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	19
5.4.2	Determinazione del fattore ω	19
5.5	Conguagli	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	20
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	22
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	22
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.11	Ulteriori detrazioni	23

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di San Felice del Benaco) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di San Felice del Benaco è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Gli strumenti presenti nel Metodo prevedono essenzialmente la revisione straordinaria infra-periodo dei PEF nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della Gestione, consentendo di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Si è provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo, come si può evincere dall'apposita Relazione a firma della Consulenza e che sarà allegata alla presente Relazione a motivazione della revisione straordinaria.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di San Felice del Benaco.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di San Felice del Benaco.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di San Felice del Benaco, è Five consulting.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di San Felice del Benaco viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 15/10/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze, 3 volte a settimana da aprile a settembre campeggi, 4 volte a settimana da giugno ad settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Frequenza 2 volte a settimana, 3 volte a settimana da aprile a settembre. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze + campeggi, 3 volte a settimana da giugno a settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze + campeggi, 3 volte a settimana da giugno a settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Frequenza 1 volta a settimana, 2 volte a settimana da aprile a settembre Grandi Utenze + campeggi, 3 volte a settimana da giugno a settembre campeggi. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 120/240
raccolta rifiuti differenziati presso mercato settimanale 1 volta settimana
raccolta porta a porta PANNOLINI 1 volta settimana
raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese
raccolta pile e farmaci (nr. 10 contenitori) con servizio a riempimento
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini (nr. 82) con frequenza massimo 4 volte /settimana da aprile a settembre e 2 volte settimana da ottobre a marzo
lavaggio cassonetti per la raccolta del secco presso i campeggi ogni 15 da aprile a settembre
servizio qualità - 3 ore settimana
Servizi integrativi di raccolta per utenze particolari
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore e nr. 1 operatore la domenica x ore 4
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecolendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 20/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è pari al 78,02%.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a nella misura massima per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata e riequilibrare lo squilibrio economico e finanziario della gestione.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,08%	4,00%	4,00%	4,00%

Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%
--	-----------	-------	-------	-------	-------

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	59.225	55.859	55.859	55.859
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	50.043	59.832	59.832	59.832
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	83.694	88.616	88.616	88.616
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	272.996	281.352	281.352	281.352
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	11.628	19.027	23.255	25.370
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	7.945	11.066	11.066	11.066

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	12.435	18.744	18.744	18.744
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR_{sc}</i>	44.198	57.580	57.580	57.580
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC_{totTV}</i>	-13.846	-19.403	-15.896	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	86.198	81.469	81.469	81.469
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	1.370	1.317	1.317	1.317
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	105.018	119.920	119.920	119.920
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<i>CCD</i>	0	0	0	0
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	352	298	298	298
Costi d'uso del capitale	<i>CK</i>	42.588	46.952	53.231	56.706
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	4.813	5.870	5.870	5.870
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>	18.302	18.302	18.302	18.302
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>	10.909	10.909	5.695	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Per la determinazione dei costi, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020 e 2021. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima metodologia è stata applicata per il 2021 riportato al 2023.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	3.731	5.623	5.623	5.623
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	14.585	19.001	19.001	19.001

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_v</i>	6.858,19	7.945,08	11.065,93	11.065,93	11.065,93
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			920,78	920,78	920,78	920,78
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			166,11	166,11	166,11	166,11
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	2.114,13	2.114,13	2.114,13
Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	1.006,73	1.006,73	1.006,73
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_f</i>	11.140,10	12.197,16	12.197,16	12.197,16	12.197,16
Personale per Magazzino			1.057,06	1.057,06	1.057,06	1.057,06
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_v</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----			0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_f</i>	3.462,05	6.104,71	6.104,71	6.104,71	6.104,71
Altri impiegati			880,89	880,89	880,89	880,89
Altri impiegati			880,89	880,89	880,89	880,89
Altri impiegati			880,89	880,89	880,89	880,89

TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COIexpTV,a</i>		7.945,08	11.065,93	11.065,93	11.065,93
COI – PARTE FISSA	<i>COIexpTF,a</i>		18.301,87	18.301,87	18.301,87	18.301,87

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	11.627,70	19.027,14	23.255,40	25.369,53
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.228,25	4.228,25	2.114,13	2.114,13
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.228,25	2.114,13	2.114,13	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.057,06	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.057,06	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		1.057,06	1.057,06	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	4.813,16	5.870,23	5.870,23	5.870,23
Costo Manutenzione Software Qualità		333,23	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		251,68	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.057,06	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.057,06	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		2.114,13	1.057,06	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;

- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	13.237,72	5.788,68
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.666,13	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	0,00 €	151,01	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	2.516,82
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.536,21	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.516,82	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.265,14	2.265,14
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.258,41	629,20
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	1.132,57	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	755,05	377,52
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	251,68	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	503,36	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	201,35	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	43.591,29	37.412,50
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	10.268,62	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	4.781,95	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.322,20	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	11.476,69	0,00 €
Porter maxxi con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.283,58	0,00 €
Porter maxxi pianale	21.000,00 €	0,00 €	528,53	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	1.812,11	0,00 €

Presse	72.000,00 €	0,00 €	1.812,11	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	7.550,45	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	755,05	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.152,75
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	3.422,87
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	2.390,98
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	4.102,41
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	7.651,13
Porter maxx con vasca	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	1.925,37
Porter maxx pianale	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	528,53
Container vari	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.510,09
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.020,18
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	330.000,00 €	0,00 €	8.305,50
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	402,69

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 e 31/12/2021 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, attrezzature e altri);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 e 2021 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 e 2021 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	2,08%	4,00%	4,00%	4,00%
PG_a	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	3,97%	5,60%	5,60%	5,60%

	2022	2023	2024	2025
T_a	901.237	937.915	936.409	942.043
TV_{a-1}	369.278	497.112	517.302	526.586
TF_{a-1}	611.837	404.125	420.613	409.823
T_{a-1}	981.116	901.237	937.915	936.409
T_a/T_{a-1}	0,9186	1,0407	0,9984	1,0060
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

Le motivazioni di incremento del coefficiente QL sono ben illustrate nel relativo paragrafo della Relazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2021 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2021: 981.116 € / 2.845 ton = 34,49 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 35,82 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di San Felice del Benaco, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **3.478** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 78,02%**, si posiziona ben sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2021</u> (%)
a) 1-2.500	65%
b) 2.501-5.000	70%
c) 5.001-15.000	72%
d) 15.001-30.000	69%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	63%
g) 100.001-200.000	63%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

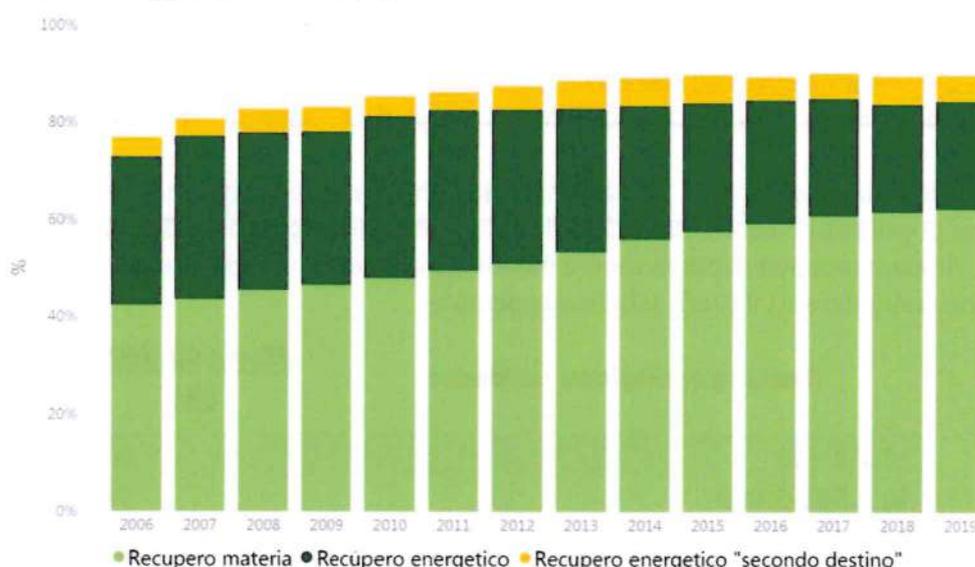
γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore $\gamma 1$ - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2022, il Comune di San Felice del Benaco, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **179,8 kg/abitante**, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente

Produzione
media RSU
pro capite
2021 (kg/ab)

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

a) 1-2.500	155
b) 2.501-5.000	133
c) 5.001-15.000	133
d) 15.001-30.000	155
e) 30.001-50.000	163
f) 50.001-100.000	186
g) 100.001-200.000	201
h) >200.000	297

Il valore è ampiamente giustificato dalla vocazione marcatamente turistica del Comune dove la maggioranza dei rifiuti è prodotta dai Turisti che conferiscono moltissimi rifiuti in modo indifferenziato. Pur con queste caratteristiche, il Comune vede un tasso di raccolta differenziata comunque molto alto.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per l'anno 2023 è dunque pari a: $Xa = 0,1\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Coefficiente QL viene integrato sino al valore di 4% su tutte le gestioni servite da Garda Uno. È stato verificato che, in caso di mancato adeguamento del Coefficiente QL verso il valore massimo ammesso, non risulta possibile raggiungere l'equilibrio economico e finanziario della Gestione nella sua totalità (ovvero visto in uno con tutte le altre gestioni esercite da Garda Uno).

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,08%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale C₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente dai Soci in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022	2023	2024	2025

Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-31.290	-1.595	-31.290	-1.595	-15.896	-819	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	17.445	0	11.888	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-13.846	-1.595	-19.403	-1.595	-15.896	-819	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	10.909	24.515	10.909	24.515	5.695	12.554	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	10.909	24.515	10.909	24.515	5.695	12.554	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato le valutazioni fatte con l'ausilio di un Consulente terzo di rinomato nome (Utiliteam Co srl) all'interno delle premesse alla presente relazione alle quali si rimanda per completezza oltre che, naturalmente, alla Relazione della Consulenza.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti né per la parte variabile come neppure per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2023 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di San Felice
CRT_a				-	
CTS_a				-	
CTR_a				-	
CRD_a				-	
$COI_{exp,116,TV,a}$					
$CQ_{expTV,a}$					
$COI_{expTV,a}$					
b					
AR_a					
$b(AR_a)$					
b					
ω_a					
$b(1+\omega_a)$					
$AR_{sc,a}$					
$b(1+\omega_a)AR_{sc,a}$					
Quota residua relativa a RCND _{IV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento $CO_{exp,TV}$				-	
Scostamento $COV_{exp,TV}$				-	
Recupero $COI_{exp,TV}$				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,TV}$				-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,116,TV}$				-	
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)				-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
$RC_{tot,TV,a}$	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero della $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte variabile	-	-	-	-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di San Felice
CSL_a				-	
CARC _a				-	
CGG _a				-	
CDD _a				-	
COAL _a				-	
CC_a	-	-	-	-	-
Amm _a				-	
Acc _a				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _a				-	
RUC _a				-	
CKI _{prop,a}				-	
CK_a	-	-	-	-	-
COI_{exp,116,TF,a}					
CQ_{expTF,a}					
COI_{expTF,a}					
Quota residua relativa alle componenti RCU _F				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV _{exp,TF}				-	
Recupero COI _{exp,TF}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}				-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}				-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{TOT,TF,a}	-	-	-	-	-
IVA indebitabile - PARTE FISSA					
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					
deduzioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	12.364	12.364	12.364	12.364
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	12.364	12.364	12.364	12.364

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	1.778,87	1.778,87	1.778,87	1.778,87
ALTRE ENTRATE DELIBERATE DALL'ENTE LOCALE	10.585,60	10.585,60	10.585,60	10.585,60
TOTALE DETRAZIONI	12.364,47	12.364,47	12.364,47	12.364,47

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

**Atto di validazione PEF PLURIENNALE 2023-2024-2025
REVISIONE INFRA-PERODO**

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

In ottemperanza a quanto previsto dall'atto suddetto si procede alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera Arera n. 363 del 3 agosto 2021.

Premesso che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 363/21, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2022-2025, i criteri per i costi riconosciuti nel quadriennio e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Sede legale - Sede Amministrativa: Brescia Via Cefalonia 55 – 25124 BRESCIA (BS)

Sito: www.fiveconsulting.it

F10

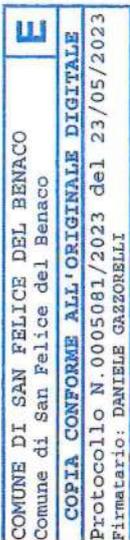
Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato..... alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. 18 del 06/06/2023

F10

IL SINDACO
(Simone Zuin)



- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Organo competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La deliberazione 363/2021, definisce inoltre che:

- Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che:

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Organo Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che:

MTR 2 specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR 2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Concludendo che:

- L'art.4.7 dell'Allegato A prevede la possibilità per l'Ente Territorialmente Competente di presentare una revisione infra-periodo qualora l'Ente stesso accerti un'eventuale situazione di squilibrio economico e finanziario
- L'art. 8.5 della delibera 363/21 prevede la possibilità della variazione infra-periodo al verificarsi di circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obbiettivi indicati nel PEF medesimo.

Fatte le dovute premesse,

si **RILEVA** che:

- Il gestore Gardauno S.p.A., nella relazione di accompagnamento alla richiesta di variazione infra-periodo, evidenzia una situazione di disequilibrio Economico-Finanziario
- L'Ente Territorialmente Competente acquisisce tale richiesta e procede alla richiesta di variazione infra-periodo

Verificato che il gestore Garda Uno S.p.A. con PEC acquisita al protocollo del Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Tool Arera per la determinazione del PEF 2022-2025 contenente la revisione straordinaria per l'anno 2023 e successivi di sua competenza;
2. Relazione di accompagnamento al PEF di sua competenza (punti 2 e 3)
3. Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;
4. Relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della Gestione con conseguente illustrazione della necessità di Revisione straordinaria redatta da Società terza incaricata di accertarne la sussistenza;

Verificato che l'Ente Territorialmente Competente ha presentato i documenti ufficiali definitivi quali:

1. Tool Arera per la determinazione del PEF 2022-2025 complessivo e variato negli esercizi 2023-2024-2025
2. Relazione di accompagnamento complessiva

E che tali documenti risultano essere nei termini e completi in ogni loro componente.

- A. Il gestore ha indicato nel PEF grezzo i costi dei servizi svolti ad esso affidati come risulta dal contratto di appalto.
- B. Gli elementi di costo riportati nel PEF sono coerenti con i dati contabili
- C. Sono stati riportati i ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia con applicazione dello sharing
- D. Sono stati riportati ricavi da Compliance
- E. I costi del gestore, come sottoscritto nella relazione sono stati ripartiti secondo criteri di proporzionalità, ragionevolezza, coerenza e congruità.
- F. Il costo totale indicato dal gestore rispetta l'equilibrio economico finanziario dello stesso, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 363/2021;

Considerato che:

- a) I costi del Comune indicati nel PEF sono interamente supportati dalle evidenze contabili del bilancio e derivanti dai relativi impegni di spesa;
- b) Che i costi imputati dal Comune, ove vi sono evidenze certe e definite in merito ai servizi svolti ed inerenti la gestione dei rifiuti e della TARI, sono stati quantificati al 100%, mentre per altri sono stati applicati vari criteri di ripartizione;
- c) E' stata quantificata l'IVA sia per la parte fissa e variabile, derivante sia dai costi del gestore che del Comune;

Vista la suddetta documentazione, si procede alle seguenti verifiche:

E

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Comune di San Felice del Benaco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0005081/2023 del 23/05/2023
 Firmatario: DANIELE GAZZORELLI

GRANDEZZE FISICO-TECNICHE		
	VALORE SCELTO	
% Raccolta differenziata	79,20%	CORRETTO
Quantità rifiuti q_{a-2} / kg	2.845	CORRETTO
Costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	34,49	CORRETTO
Fabbisogno standard €cent/kg	35,82	CORRETTO

PARAMETRI			
GAMMA Y	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	VALORE SCELTO	
y_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0)	0	CORRETTO
y_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	[-0,15 ; 0)	0	CORRETTO
y - Totale		0	CORRETTO
FATTORE DI SHARING	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	VALORE SCELTO	
Fattore di Sharing b_a	[0,3 ; 0,6]	0,30	CORRETTO
Coefficiente ω_a	[0.1,0.4]	0,10	CORRETTO
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	(1+ ω_a)	0,33	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2023		
Qualità ambientali delle prestazioni ($1+\gamma$)	1	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	34,49	CORRETTO
Benchmark	35,82	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,10%	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2024		
Qualità ambientali delle prestazioni ($1+\gamma$)	1	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	31,68	CORRETTO
Benchmark	35,82	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,10%	CORRETTO

E
 COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Comune di San Felice del Benaco
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0005081/2023 del 23/05/2023
 Firmatario: DANIELE GAZZORELLI

LIMITE DI CRESCITA	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	2023	2024	2025	
rpi_a		1,70%	1,70%	1,70%	
coefficiente di recupero di produttività X_a	$0,1\% \leq X_a \leq 0,5\%$	0,10%	0,10%	0,10%	CORRETTO
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	$QL_a \leq 4\%$	4%	4%	4%	CORRETTO
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	$PG_a = 0\%$	0,00%	0,00%	0,00%	CORRETTO
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0%	0,00%	0,00%	0,00%	CORRETTO
% LIMITE ALLA CRESCITA		5,60%	5,60%	5,60%	
SUPERAMENTO LIMITE DI CRESCITA		NO	NO	NO	

TUTTO CIO' PREMESSO

ACQUISITI

Per le annualità 2023, 2024 e 2025 elementi probatori e sufficienti nonché appropriati, su cui basare il giudizio per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato Piano Economico e Finanziario predisposto dal Comune di San Felice del Benaco attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario stesso.

SI CONFERMA IL NULLA OSTA ALLA VALIDAZIONE

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005081/2023 del 23/05/2023 Firmatario: DANIELE GAZZORELLI

Brescia, lì 23.05.2023
F.I.V.E. Consulting S.r.l.

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato.....P.....alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 18 del 06.06.2023 TD

Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli



IL SINDACO
(Simone Zuin)

Comune di SAN FELICE DEL BENACO
Confronto 2022-2023

UTENZE DOMESTICHE											
2022					2023						
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE	Euro/ Utenza	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE	Euro/ Utenza	Variazione in %	Variazione in €
1	826	Monolocale	60	0,493	41,849	71,00	0,5039	44,28	75,00	5,63%	4,00
		Appartamento	100	0,493	41,849	91,00	0,5039	44,28	95,00	4,40%	4,00
		Villetta	150	0,493	41,849	116,00	0,5039	44,28	120,00	3,45%	4,00
2	774	Media	106	0,493	41,849	94,00	0,5039	44,28	96,00	4,26%	4,00
		Monolocale	60	0,575	83,698	118,00	0,5879	88,55	124,00	5,08%	6,00
		Appartamento	100	0,575	83,698	141,00	0,5879	88,55	147,00	4,26%	6,00
3	481	Villetta	150	0,575	83,698	170,00	0,5879	88,55	177,00	4,12%	7,00
		Media	119	0,575	83,698	152,00	0,5879	88,55	159,00	4,61%	7,00
		Monolocale	60	0,633	104,623	143,00	0,6479	110,69	150,00	4,90%	7,00
4	319	Appartamento	100	0,633	104,623	168,00	0,6479	110,69	175,00	4,17%	7,00
		Villetta	150	0,633	104,623	200,00	0,6479	110,69	208,00	4,00%	7,00
		Media	123	0,633	104,623	183,00	0,6479	110,69	190,00	3,83%	7,00
5	110	Monolocale	60	0,680	136,010	177,00	0,6959	143,90	186,00	5,08%	9,00
		Appartamento	100	0,680	136,010	204,00	0,6959	143,90	213,00	4,41%	9,00
		Villetta	150	0,680	136,010	238,00	0,6959	143,90	248,00	4,20%	10,00
6	173	Media	133	0,680	136,010	226,00	0,6959	143,90	236,00	4,42%	10,00
		Monolocale	60	0,727	167,397	211,00	0,7439	177,10	222,00	5,21%	11,00
		Appartamento	100	0,727	167,397	240,00	0,7439	177,10	251,00	4,58%	11,00
7	173	Villetta	150	0,727	167,397	276,00	0,7439	177,10	289,00	4,71%	13,00
		Media	138	0,727	167,397	268,00	0,7439	177,10	280,00	4,48%	12,00
		Monolocale	60	0,762	193,553	239,00	0,7799	204,78	232,00	5,44%	13,00
8	173	Appartamento	100	0,762	193,553	270,00	0,7799	204,78	283,00	4,81%	13,00
		Villetta	150	0,762	193,553	308,00	0,7799	204,78	322,00	4,55%	14,00
		Media	204	0,762	193,553	349,00	0,7799	204,78	364,00	4,30%	15,00

UTENZE DOMESTICHE B&B											
2022					2023						
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE	Euro/ Utenza	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE	Euro/ Utenza	Variazione in %	Variazione in €
1	3	Monolocale	60	0,4925	52,3115	82,00	0,5039	55,34	86,00	4,88%	4,00
		Appartamento	100	0,4925	52,3115	102,00	0,5039	55,34	106,00	3,92%	4,00
		Villetta	150	0,4925	52,3115	126,00	0,5039	55,34	131,00	3,97%	5,00
2	1	Media	190	0,4925	52,3115	146,00	0,5039	55,34	151,00	3,42%	5,00
		Monolocale	60	0,5746	94,1608	129,00	0,5879	99,62	135,00	4,65%	6,00
		Appartamento	100	0,5746	94,1608	152,00	0,5879	99,62	158,00	3,95%	6,00
3	2	Villetta	150	0,5746	94,1608	180,00	0,5879	99,62	188,00	4,44%	8,00
		Media	132	0,5746	94,1608	170,00	0,5879	99,62	177,00	4,12%	7,00
		Monolocale	60	0,6333	120,3165	156,00	0,6479	127,29	166,00	5,06%	8,00
4	2	Appartamento	100	0,6333	120,3165	184,00	0,6479	127,29	192,00	4,35%	8,00
		Villetta	150	0,6333	120,3165	215,00	0,6479	127,29	224,00	4,19%	9,00
		Media	403	0,6333	120,3165	376,00	0,6479	127,29	388,00	3,19%	12,00
5	1	Monolocale	60	0,6802	156,9346	196,00	0,6959	166,03	208,00	5,05%	10,00
		Appartamento	100	0,6802	156,9346	225,00	0,6959	166,03	236,00	4,89%	11,00
		Villetta	150	0,6802	156,9346	259,00	0,6959	166,03	270,00	4,25%	11,00
6	0	Media	169	0,6802	156,9346	272,00	0,6959	166,03	284,00	4,41%	12,00
		Monolocale	60	0,7271	188,3215	232,00	0,7439	199,24	244,00	5,17%	12,00
		Appartamento	100	0,7271	188,3215	261,00	0,7439	199,24	274,00	4,98%	13,00
7	0	Villetta	150	0,7271	188,3215	297,00	0,7439	199,24	311,00	4,71%	14,00
		Media	0	0,7271	188,3215	188,00	0,7439	199,24	199,00	5,85%	11,00
		Monolocale	60	0,7623	214,4773	260,00	0,7799	226,91	274,00	5,38%	14,00
8	0	Appartamento	100	0,7623	214,4773	291,00	0,7799	226,91	305,00	4,81%	14,00
		Villetta	150	0,7623	214,4773	329,00	0,7799	226,91	344,00	4,56%	15,00
		Media	0	0,7623	214,4773	214,00	0,7799	226,91	227,00	6,07%	13,00

Categoria	Tipologia	Mq.	2022				2023				Variazione in %	Variazione in €
			TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE	Euro/ Utente	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE	Euro/ Utente				
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	0,3883	0,4681	86,00	0,4134	0,5180	93,00	8,14%	7,00		
2	Camionaggi, distributori carburanti	100	0,6877	0,8373	153,00	0,7357	0,9248	165,00	6,50%	13,00		
3	Stabilimenti balneari	100	0,4725	0,5743	105,00	0,5255	0,6462	115,00	9,32%	0,00		
4	Esposizioni, aste/astori	100	0,3415	0,4182	76,00	0,3654	0,4546	83,00	9,21%	7,00		
5	Alberghi con ristorante	100	1,1224	1,3636	249,00	1,2012	1,5396	271,00	8,84%	22,00		
6	Alberghi senza ristorante	100	0,8000	0,9854	180,00	0,8558	1,1017	196,00	8,89%	16,00		
7	Cure di cura e riposo	100	0,9123	1,1884	210,00	0,9759	1,3153	229,00	9,30%	19,00		
8	Uffici, agenzie, studi professionali	100	0,9965	1,2476	224,00	1,0640	1,3809	245,00	9,06%	21,00		
9	Banche ed istituti di credito	100	0,5267	0,6838	121,00	0,5655	0,7569	132,00	9,09%	11,00		
10	Neopoli abitative in costruzione, illerenti, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	100	0,9263	1,1237	205,00	0,9910	1,2415	233,00	8,79%	28,00		
11	Edifici, farmacia, auto, calcio, pallanuoto	100	1,1117	1,4895	288,00	1,1963	1,6152	291,00	8,59%	23,00		
12	Attività artigianali tipo botteghe artigiane, tiratura	100	0,8234	0,9954	182,00	0,8809	1,1017	198,00	8,96%	16,00		
13	Carrozzeria, autofficina, dietrauto	100	0,9731	1,1473	212,00	1,0410	1,2699	231,00	8,96%	19,00		
14	Attività industriali con capannoni di produzione	100	0,6269	0,7617	139,00	0,6707	0,8430	151,00	8,63%	12,00		
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	0,7673	0,9290	170,00	0,8208	1,0282	185,00	8,82%	15,00		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	100	4,5287	6,3298	1.086,00	4,8447	6,3870	1.123,00	3,41%	37,00		
17	Bar, caffè, pasticceria	100	3,4059	4,7586	816,00	3,6435	4,8335	848,00	3,92%	32,00		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	100	1,9368	2,3524	429,00	2,0720	2,5132	459,00	6,99%	30,00		
19	Purificatore alimentari e/o miste	100	1,2415	2,3502	429,00	2,0770	2,4885	457,00	6,33%	28,00		
20	Orofonata, pascherie, fiori e piante	100	7,7193	9,3567	1.708,00	8,2580	9,2680	1.753,00	2,63%	45,00		
21	Discoteche, night-club	100	1,2538	1,5708	277,00	1,3413	1,6454	299,00	7,94%	22,00		

UTENZE NON DOMESTICHE

PAGINA BIANCA
ANNULLATA

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

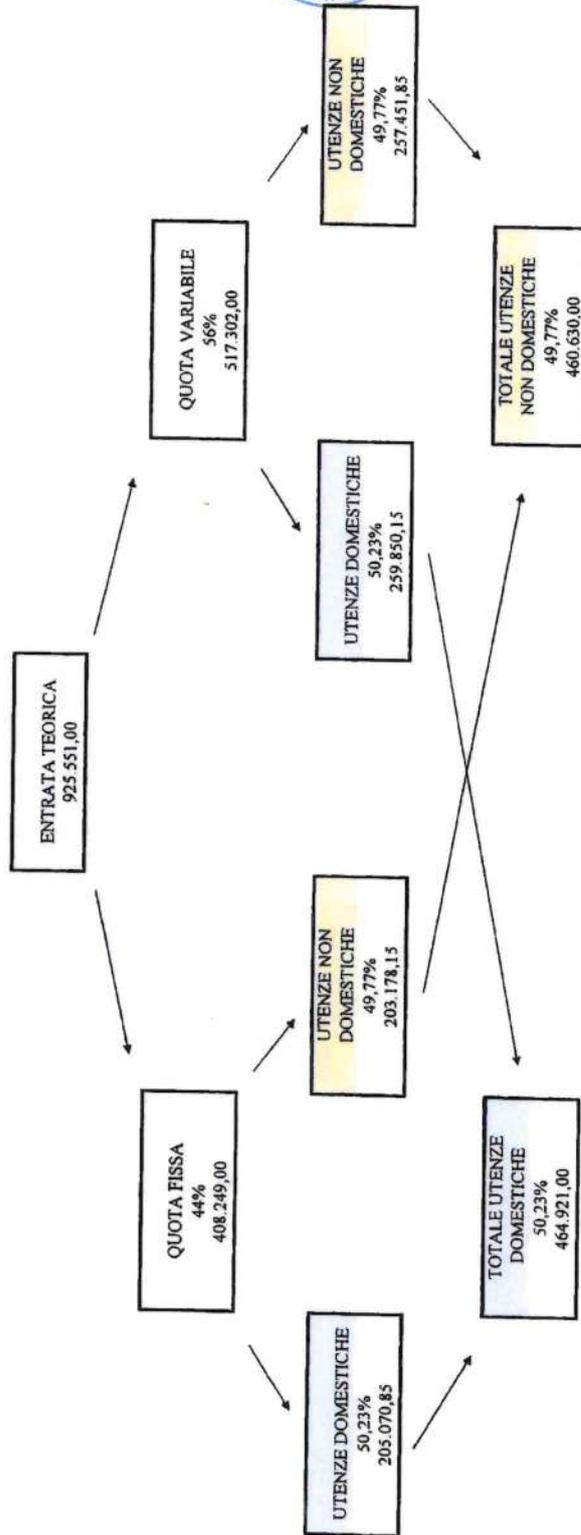
Allegato..... alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. 0606/03 del.....

FTO
Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli



FTO
IL SINDACO
(Simone Zuin)

Comune di SAN FELICE DEL BENACO
RIPARTIZIONE COSTI TARI ANNO 2023



ripartizione costi TARI

all. deliberazione tariffe

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctuf: € 205.070,85

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	TFd		Gettito
					Quf.k(a)n	Quf.k(a)n	
1	0,84	86.782,00	72.896,88	0,600	0,504		€ 43.732,26
2	0,98	91.955,57	90.116,46	0,600	0,588		€ 54.062,62
3	1,08	58.930,24	63.644,66	0,600	0,648		€ 38.181,67
4	1,16	42.262,50	49.024,50	0,600	0,696		€ 29.410,75
5	1,24	15.137,63	18.770,66	0,600	0,744		€ 11.260,89
6 o più	1,30	35.156,00	45.702,80	0,600	0,780		€ 27.418,00
1 - B&B	0,84	570,00	478,80	0,600	0,504		€ 287,24
2 - B&B	0,98	132,00	129,36	0,600	0,588		€ 77,61
3 - B&B	1,08	806,00	870,48	0,600	0,648		€ 522,22
4 - B&B	1,16	169,00	196,04	0,600	0,696		€ 117,61
5 - B&B	1,24	0,00	0,00	0,600	0,744		€ -
6 - B&B	1,30	0,00	0,00	0,600	0,780		€ -
							€ 205.070,85
							Verificato

341.830,64

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

€ 259.850,15

Qtot (kg)

€ 1.284.417,29

Cu (€/kg)

€ 0,20

Quv

273,57

n	Kb min	Kb max	Ps	Inserire				TVd	
				Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito	
1	0,60	1,00	0%	0,80	826	660,8	44,28	€ 36.571,953	
2	1,40	1,80	0%	1,60	774	1238,4	88,55	€ 68.539,206	
3	1,80	2,30	0%	2,00	481	962	110,69	€ 53.241,857	
4	2,20	3,00	0%	2,60	319	829,4	143,90	€ 45.903,115	
5	2,90	3,60	0%	3,20	110	352	177,10	€ 19.481,428	
6 o più	3,40	4,10	0%	3,70	173	640,1	204,78	€ 35.426,313	
1 - B&B	0,60	1,00	0%	1,00	3	3	55,34	€ 166,035	
2 - B&B	1,40	1,80	0%	1,80	1	1,8	99,62	€ 99,621	
3 - B&B	1,80	2,30	0%	2,30	2	4,6	127,29	€ 254,587	
4 - B&B	2,20	3,00	0%	3,00	1	3	166,03	€ 166,035	
5 - B&B	2,90	3,60	0%	3,60	0	0	199,24	€ -	
6 - B&B	3,40	4,10	0%	4,10	0	0	226,91	€ -	
							Totale	€ 259.850,149	
							Verificato		

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

	Attività	Kd min.	Kd max.	Kd	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	3,08	7.394,57
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	129.019,14
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,84	264,27
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,76	9.024,54
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,97	34.145,39
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	11.873,53
7	Casa di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	7.774,85
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	230,85
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,38	103,05
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	9,60	587,93
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,90	8,50	6,55	3.431,86
13	Carrozeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.134,84
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	5,01	1.348,80
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,11	14.658,49
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	37,97	27.888,50
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	28,74	4.932,19
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,94	1.377,23
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	14,80	1.418,42
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	55,10	843,38
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	9,78	0,00
				TOTALE	257.451,85

all. deliberazione tariffe

utenze non domestiche parte variabile

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

	Attività	Kc min.	Kc max.	Kc	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	5.929,47
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,74	102.422,56
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	206,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,37	7.096,13
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20	27.179,08
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,86	9.223,81
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,98	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,07	6.002,11
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,57	172,49
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	82,25
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04		471,84
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,88	2.743,95
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	1,04	930,31
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,67	1.073,04
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	0,82	11.701,27
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,84	21.154,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	3,64	3.717,91
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,07	1.135,46
20	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	6,06	10,44	2,08	1.183,90
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	8,25	751,48
				1,34	0,00
					203.178,15

Verificato



CONSIGLIO COMUNALE: DELIBERAZIONE N. 18 DEL 06062023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA EX ART.4.5 DELLA DELIBERA ARERA N.363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2022-2025 PER GLI ANNI DAL 2023 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023.

PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificati dall'art. 3, c.1, lettera B del D.L. n. 174 in data 10.10.2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione,
 esprime parere non favorevole sulla proposta di deliberazione,



Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
 esprime parere NON favorevole sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
 attesta che la presente proposta di deliberazione **NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,



Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA ATTESTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PAGAMENTO DELLA SPESA CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (ART. 9 C. 1 LETTERA A) PUNTO 2 D.L. 78/2009 E L'ORDINAZIONE DELLA SPESA STESSA E LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA STESSA/DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile dell'Area contabile appone il visto in ordine alla compatibilità del pagamento della spesa della proposta di deliberazione,

Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica